

LEGENDA

Classi di pericolosità geomorfologica e geotecnica
(P.T.C., approvato con delibera C.P. di Lucca n. 189 del 13/12/2000)

Pericolosità geomorfologica del territorio collinare

Classe	Pericolosità	Caratteri
1g	IRRILEVANTE	Are con assenza sia di forme e processi geomorfologici attivi o quiescenti, sia di fattori geologici e morfologici predisponenti l'attivazione di processi morf-evolutivi.
2g	BASSA	Are con assenza di forme e processi geomorfologici attivi o quiescenti nella scala di massima prevedibilità, sulla base di valutazioni geologiche, litologiche e geomorfologiche. Limiti precisi di degrado superficiale fittizi e neutralizzati a livello di intervento diretto.
3ag	MEDIO-BASSA	Are interessate da frane quiescenti e/o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità nelle quali possono essere realizzate o attivati movimenti di massa di complessiva bassa intensità. Frane inattive, per cause naturali o artificiali, di medie o grandi dimensioni.
3bg	MEDIO-ALTA	Are interessate da frane quiescenti o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità nelle quali sono prevedibili attivazioni e manifestazioni di movimenti di massa di media intensità. Are prive delle forme e degli indicatori di cui sopra, ma nelle quali la presenza di particolari caratteri litologici, giacurati e idroclimatici non escludono la possibilità di attivazione di movimenti di massa di media-elevata intensità.
4g	ELEVATA	Are interessate da frane attive o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità nelle quali sono prevedibili attivazioni e manifestazioni di movimenti di massa di elevata intensità. Are interessate da frane attive o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità nelle quali sono prevedibili attivazioni e manifestazioni di movimenti di massa di elevata intensità.
4g*	ELEVATA	Are interessate da frane attive o da altri fenomeni di degrado attivo con progetti di bonifica approvati e finanziati.

Pericolosità geotecnica delle aree di pianura

2l	BASSA	Corrisponde ad una situazione geologico-tecnica apparentemente stabile sulla quale tuttavia permangono alcuni dubbi, prevalentemente di carattere geotecnico in relazione alle opere edilizie che potranno essere realizzate nell'area stessa, che comunque potranno essere chiarite in merito a indagini geotecniche di base appoggiate a prove di laboratorio su superfici testate, impiegate per l'individuazione e il raggruppamento dei terreni superficiali a prevalente componente argillosa.
----	-------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

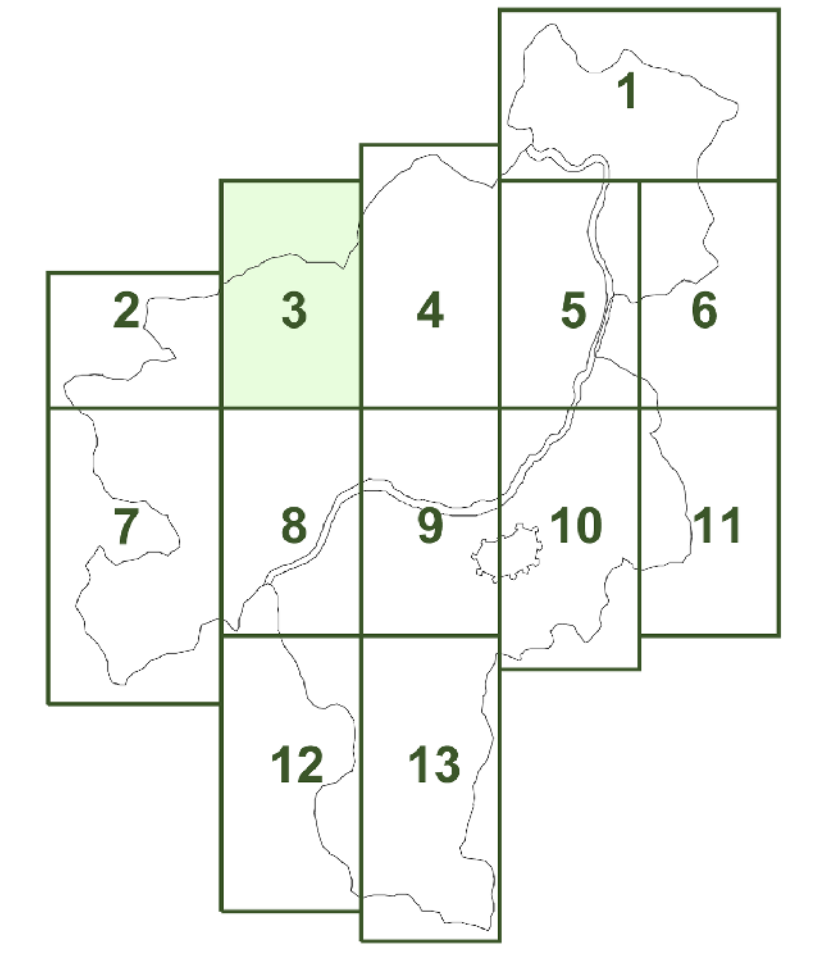
Pericolosità da subsidenza

3s	MEDIA	Are potenzialmente suscettibili per caratteri litologici, litotecnici ed idrogeologici, in presenza di terreni alluviali o sovracompattati, potenzialmente interessati da fenomeni di subsidenza a seguito di estrazione di fluidi dal sottosuolo o applicazione di appropinquamenti su superficie testate, impiegate per l'individuazione e le valutazioni sul rischio effettivo a supporto dell'intervento diretto.
----	-------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Pericolosità da colata detritica torrentizia

3d	MEDIA	Are potenzialmente vulnerabili da colate detritiche torrentizie sulla base di considerazioni morfo-climatiche.
4d	ELEVATA	Are recentemente vulnerate da colate detritiche torrentizie.
4d*	ELEVATA	Are recentemente vulnerate da colate detritiche torrentizie con progetti di bonifica approvati e finanziati.

----- Limite del territorio comunale



ELEMENTI DI CARTA TECNICA REGIONALE
261063 - 261104

COMUNE DI LUCCA

Sindaco: Pietro Fazzi

Assessori: Luigi Bertani, Walter Del Grande, Gianluca Ghignoni, Roberto Giuglietti, Luca Lenzi, Enrico Lucchi, Angela Marcolini, Ornella Pavesi Rigari, Giovanni Perani, Olga Perotti, Domenico Riccio, Claudio Valleggi

Settore Pianificazione Urbanistica e Tutela Ambientale
 Dirigente: Arch. Maurizio Tani
 Dott.ssa Barbara Nardi, Ing. Stefano Angelini, Geom. Mauro Baccarini
 Geom. Marco Della Lunga, Maria Angela Lenzi, Letizia Maffei
 Collaboratori esterni:
 Arch. Elisabetta Biagioli, Arch. Nicoletta Della Nona, Geom. Stefano Petroni
 Arch. Maria Bertolotti, Arch. Giulia Bernoulli, Arch. Maria Teresa Lanucci,
 Arch. Francesca Lottini, Arch. Stefania Mazzini, Arch. Monica Meoni,
 Geol. Simone Buonaccorsi
 contributo alla fase di analisi:
 Arch. Emma Santoni, Arch. Diana Bartoli, Arch. Davide De Piano, Arch. Alessandra Guoli, Arch. Marco Lenzi, Elisabetta Mastroloni, Arch. Pietro Rezi

Informazione cartografica per S.I.T.:
 C.E.T.R. snc, prof.le. Dott. Agost. Marco Redini

Consulenza generale
 Studio Architetti Benedetti
 Prof. Arch. Giancarlo Benedetti
 Arch. Alessandro Benedetti
 Ing. Luigi Benedetti

Consulenze
 per gli aspetti geologici: Studio Barantini, Sani & Sani
 per gli aspetti idraulici: Ing. Paolo Barantini
 per gli aspetti agronomici: Dott. Francesco Lanarini
 per gli aspetti litologici: Arch. Maria Viriati
 per gli effetti ambientali: Oikos Ricerche S.r.l.

Coordinamento del gruppo di lavoro per l'aspetto territoriale e consulenza per gli aspetti progettuali e normativi del centro storico e dei nuclei storici minori:
 Arch. Francesco Strano, Dott.ssa Ann. Pavesi

AMB	GEOLOGIA DELLA PERICOLOSITA' CARTA DELLA PERICOLOSITA' E GEOTECNICA
PG.3	Marzo 2004 Scala 1: 5.000

Regolamento Urbanistico

approvato con atto C.C. n. 23 del 16.3.2004 ai sensi della L.R. n. 16.1.1995 n. 3